

Antigone, donna rivoluzionaria

Nel V secolo a.C. Sofocle, con la sua Antigone, ci presenta un'immagine rivoluzionaria della donna, sia per la sua epoca, quando le donne erano considerate al pari di oggetti, sia, in certi casi, per la nostra. Ci presenta una donna coraggiosa, passionale e risoluta, che fa da voce del popolo, dicendo ciò che nessun altro aveva avuto il coraggio di dire, e che tiene testa ad un uomo, un re, sostenendo sempre e comunque i suoi pensieri, andando per questo incontro alla morte.

Per esempio, dalle parole di Creonte "e certamente ormai io non sarei più un uomo. Ma costei sarebbe l'uomo, se impunemente le arriderà un simile successo" possiamo capire il livello di misoginia del tempo, poiché per lui cedere all'opinione di una donna sarebbe stata una sottomissione inconcepibile.

Il personaggio di Antigone quindi non solo va contro il prototipo di donna della sua epoca, ma anche contro gli stereotipi che tutt'oggi sono ancora associati alle figure femminili, come la debolezza, fisica ma anche caratteriale.

Liceo scientifico G. Galilei, classe 2L

Prodotto da Ciotta Virginia, La Mattina Cristina